

Francia (la), giudicata dai proprii atti nella causa della indipendenza di Italia: discussioni seguite nelle pubbliche sedute dell'Assemblea nazionale di Francia	pag. 437
Fayre (Jules), discorso da lui pronunziato all'Assemblea nazionale di Francia nella seduta del 6 agosto, in biasimo del contegno usato dal Governo nella ristorazione del papa contrariamente al voto della stessa Assemblea	444
Freddi (Pietro), maresciallo d'alloggio nella gendarmeria veneta, si slancia con valoroso ardimento contro una mano d'Austriaci, saliti sul piazzale del Ponte della strada ferrata, e li mette in fuga precipitosa	104
F. V. e D., loro sibillone a rime obligate, improvvisato circa a palloni che gli Austriaci si apprestano di mandare sopra Venezia	37

G

Galandrea, tenente di artiglieria nella Marineria veneta, è lodato dal generale in capo delle truppe venete per i disinteressati e proficui servigi prestati alla Patria	40
Gamba, chirurgo primario nello spedale di Chioggia, si presta con amore e grande intelligenza a pro' dei militi feriti nella difesa di Venezia	145
Garoni (Nicolo' Cesare), suoi versi ai Veneziani	280
Gazzetta di Milano. Vedi Governo provvisorio di Venezia.	
— universale d'Augusta, descrive la forma dei palloni incendiarii slanciati dagli Austriaci sopra Venezia	179
Generi di prima sussistenza, i capi di famiglia che ne possedessero una quantità superiore alla prescritta debbono farne regolare notificazione presso gli Uffici dell'ordine pubblico del rispettivo sestiere	128
Gidoni, brigadiere nella gendarmeria veneta, si slancia con sommo valore contro una mano di Austriaci, saliti nottetempo sul piazzale del Ponte della strada ferrata, e li mette in fuga precipitosa	104
Giordani, espone all'Assemblea veneta alcuni provvedimenti annonarii che desidererebbe fossero adottati in Venezia a scemare i danni dello stato di blocco e di assedio	76
Gobbi, caporale del primo reggimento di linea veneto, si slancia con sommo ardimento sopra una mano di Austriaci, saliti nottetempo sul piazzale del ponte della strada ferrata, e li mette in fuga precipitosa	104
Governo provvisorio di Venezia: carteggio avuto co' ministeri di Inghilterra e di Francia, nonchè con le Autorità austriache per trattare sui futuri destini politici di Venezia	3
— prega con lettera l'ambasciatore della Repubblica francese in Vienna, di chiedere al Governo austriaco un salvocondotto per un incaricato veneto, che si recherebbe colà a trattare per la salvezza di Venezia	10
— versione italiana della detta lettera	11
— sua dignitosa risposta alle intimazioni di resa fatte a Veneziani dal tenente-maresciallo austriaco Haynau e dal feldmaresciallo Radetzky	15
— gli è fatto conoscere da' suoi inviati Caluci e Foscolo l'esito delle conferenze avute col cav. De Bruck, ministro del commercio del Governo austriaco, per trattare sulla condizione politica più conveniente a Venezia	17
— sue osservazioni in confutazione di un articolo inserito nella Gazzetta di Milano a giustificazione dei patti imposti dall'Austria a Venezia per indurla a cedere	100
— resoconto delle entrate e delle spese da esso incontrate nel mese di giugno 1849	162